



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173 "Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 8 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTO l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del Decreto Legislativo 42/2004, concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria n. prot. 9963 del 02/12/1985 con la quale sono stati evidenziati i requisiti di interesse ai sensi dell'allora vigente L. 1089/39 dell'immobile appresso descritto;

CONSIDERATA la necessità di formalizzare la predetta dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 all'attuale proprietario Banca d'Italia, Ente di diritto pubblico con sede in Roma, via Nazionale 91;

TENUTO CONTO che, con la nota n. prot. 538585 del 31/05/2005, la Banca d'Italia, soggetto proprietario del bene, ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria la documentazione storica e fotografica tesa ad ottenere la formale dichiarazione di interesse culturale di cui sopra;

VISTA la successiva comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ex D. Lgs. 42/2004, effettuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con la nota n. prot. 6763 del 14/07/2005, pervenuta anche a codesto Istituto;

RITENUTO che la proprietà non è intervenuta nel procedimento nei tempi previsti dalla L. 241/1990;

VISTA la nota prot. n° 10414 del 12/09/2005 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo sede della Banca d'Italia" sito in GENOVA, via Dante 3, segnato in Catasto al F. NCEU GEA/97, Mappale 351 subalterni 17, 18, 19, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 costituente un'area segnata al F. NCT 67 Sez. 1, Mapp. 285 confinante con via Porta Soprana, via Antonio Meucci, via Dante e Mappale 366 come dall'unità planimetria catastale, presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 10 comma 1 del citato D. Lgs. 42/2004 per i motivi illustrati nella allegata relazione storico artistica;

VISTO l'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 42/2004

DICHIARA

l'immobile "*Palazzo sede della Banca d'Italia*" sito in GENOVA, via Dante 3, meglio identificato nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del citato D. Lgs. 42/2004 e resta, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al proprietario e al Comune di GENOVA.

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 c. 1 del D. Lgs. 42/2004 entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Genova, li 18 OTT. 2005

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Liliana Pittarello

